

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4881 del 07/09/2026
Oggetto	Art. 12 D.Lgs n. 36/2003 e smi - LR n. 13/2015 e smi - HERAMBIENTE SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIALE C. BERTI PICHAT n. 2/4 - DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITA PRESSO IL CENTRO INTEGRATO RIFIUTI IN COMUNE DI LUGO, LOCALITA' VOLTANA, VIA TRAVERSAGNO N. 30 (DENOMINATO "COMPARTO CIR") - CHIUSURA DEFINITIVA DELLA DISCARICA -
Proposta	n. PDET-AMB-2026-5105 del 07/09/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Responsabile adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sette SETTEMBRE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: Art. 12 D.Lgs n. 36/2003 e smi - LR n. 13/2015 e smi - **HERAMBIENTE SPA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIALE C. BERTI PICHAT n. 2/4 – **DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI** SITA PRESSO IL CENTRO INTEGRATO RIFIUTI IN COMUNE DI LUGO, LOCALITA' VOLTANA, VIA TRAVERSAGNO N. 30 (DENOMINATO "COMPARTO CIR") – CHIUSURA DEFINITIVA DELLA DISCARICA -

LA DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36* e smi in materia di discariche di rifiuti;
- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152* e smi recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte II in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* e smi recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 le funzioni amministrative in materia di AIA e di gestione dei rifiuti precedentemente attribuite alle Province sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19 gennaio 2026* avente ad oggetto: "Approvazione della Deliberazione n. 151/2025 di ARPAE relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia";
- la *Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. DEL-2024-102 del 18/10/2024*, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) ARPAE di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;

PREMESSO che la discarica per rifiuti non pericolosi in oggetto è stata realizzata e gestita secondo le disposizioni dettate dall'autorità competente di cui si riportano i seguenti principali atti:

- Approvazione, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n. 22/1997 e smi, del progetto del consorzio CO.SE.CO di Lugo per la realizzazione nel comparto CIR di un nuovo lotto di discarica di I° categoria secondo la Deliberazione del Comitato Interministeriale del 27 luglio 1984, e relativo studio di compatibilità ambientale, con Deliberazione di Giunta Provinciale della Provincia di Ravenna n. 663 del 27/06/1997;
- Autorizzazione, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs n. 22/1997 e smi, alla gestione della nuova discarica consortile di I° categoria nel comparto CIR, costituita da un unico lotto suddiviso in 4 settori su una superficie di sedime pari a 77.194,9 m² per una capacità di smaltimento complessivamente pari a 510.000 m³ a volume assestato, rilasciata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 707 del 12/08/1999 a favore del Consorzio Territorio e Ambiente - TE.AM di Lugo (in cui a far tempo dal 01/01/1999 è confluito il consorzio CO.SE.CO);

- Voltura di titolarità dell'autorizzazione alla gestione della nuova discarica consortile di I° categoria nel comparto CIR a favore di HERA SpA, con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 719 del 04/12/2002;
- Approvazione del piano di adeguamento ai sensi dell'art. 17, comma 3) del D.Lgs n. 36/2003 e rinnovo dell'autorizzazione a favore di HERA SpA per la gestione della discarica ex I° categoria, riclassificata come discarica per rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs n. 36/2003, con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 439 del 02/08/2004. L'autorizzazione alla gestione della discarica veniva successivamente modificata dalla Provincia di Ravenna con provvedimenti del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 584 del 27/10/2005 e 708 del 30/12/2005;
- Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Ravenna, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 59/2005, a HERA SpA per la prosecuzione dell'attività esistente IPPC di gestione della discarica per rifiuti non pericolosi in oggetto (di cui al punto 5.4 dell'Allegato I al D.Lgs n. 59/2005) con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 728 del 31/10/2007;
- Voltura di titolarità dell'AIA con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 261 del 01/07/2009 a favore di HERAmbiente srl che, a seguito di trasformazione societaria, variava ragione e forma giuridica in HERAmbiente SpA a far tempo dal 08/10/2010 (PG Provincia di Ravenna n. 99088/2010 del 21/12/2010);
- Decisione in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa al progetto di ampliamento in sopraelevazione della discarica per rifiuti non pericolosi in oggetto per un'ulteriore capacità di smaltimento complessivamente pari a 250.000 m³ a volume assestato, assunta dalla Provincia di Ravenna con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 191 del 24/04/2011, che ricomprendeva anche l'AIA rilasciata per modifica sostanziale dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio n. 1453 del 26/04/2011;
- l'AIA n. 1453 del 26/04/2011 veniva successivamente integrata con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 4305 del 14/12/2011 e aggiornata per modifiche non sostanziali con determinazioni dirigenziali ARPAE SAC (ora SAE) di Ravenna n. DET-AMB-2016-4379 del 09/11/2016, n. DET-AMB-2016-4928 del 07/12/2016, n. DET-AMB-2018-1848 del 16/04/2018, n. DET-AMB-2018-2365 del 14/05/2018, n. DET-AMB-2018-2645 del 28/05/2018, n. DET-AMB-2018-5890 del 13/11/2018, n. DET-AMB-2019-726 del 15/02/2019, n. DET-AMB-2025-1492 del 13/03/2025;
- in particolare, si tratta di una discarica per rifiuti non pericolosi (ex I° categoria), in esercizio dal 1999 e oggetto di successivo ampliamento in sopraelevazione.
In mancanza di separazione idraulica e alla luce dei presidi ambientali previsti, il lotto in ampliamento per sopraelevazione unitamente al lotto esistente costituisce, su un'area di sedime pari a 77.194,9 m², un unico stralcio funzionale di discarica di capacità complessiva ad assestamenti avvenuti pari a 760.000 m³.
A seguito dell'abbancamento in discarica di 469.043,67 tonnellate di rifiuti a smaltimento, a far tempo dal 31/10/2007 venivano sospesi i conferimenti di rifiuti nel lotto esistente di discarica per il raggiungimento delle quote di abbancamento indicate nel progetto a suo tempo approvato, in attesa di assestamenti.
La volumetria disponibile ad assestamenti avvenuti risultava pari a 1.728 m³ con un quantitativo residuo di rifiuti a smaltimento conferibile nello lotto esistente stimato pari a 1.594,33 tonnellate.

La coltivazione riprendeva in data 08/08/2011 nel lotto esistente, proseguendo senza soluzione di continuità nel lotto in sopraelevazione.

A seguito dell'abbancamento in discarica di ulteriori 239.137 tonnellate di rifiuti a smaltimento, i conferimenti venivano nuovamente sospesi a far data dal 08/08/2014, in attesa di assestamenti; venivano riattivati in data 01/10/2015 restando un quantitativo residuo di rifiuti a smaltimento ulteriormente abbancabili pari a 15.451 tonnellate, come determinato da apposita perizia tecnica giurata presso il Tribunale di Ravenna in data 25/11/2015.

I conferimenti di rifiuti a smaltimento in discarica cessavano per esaurimento volumetrico in data dal 31/12/2015, con un abbancamento di 253.871,32 tonnellate nell'ampliamento in sopraelevazione, compreso il quantitativo residuo conferibile al fine dell'esaurimento volumetrico del lotto esistente (1.728 m³).

La discarica risulta pertanto esaurita con un conferimento di complessive 722.914,99 tonnellate di rifiuti a smaltimento;

DATO ATTO che in data 30/10/2019 venivano completati i lavori di copertura superficiale finale della discarica, come comunicato dal gestore in data 06/11/2019 (ns. PG/2019/171201) e certificato dal Direttore dei Lavori;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi presentata da HERAmbiente SpA ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale IPPC-AIA in data 25/02/2020 (ns. PG/2020/30933), riguardante l'istanza di attivazione della procedura di chiusura ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi della discarica per rifiuti non pericolosi in oggetto, debitamente corredata da relazione descrittiva dei lavori eseguiti per la copertura superficiale finale e relativi esiti del collaudo tecnico funzionale (Relazione tecnica di fine lavori, redatta in data 31/12/2019 dal Direttore dei Lavori Ing. Gianfranco Marchi e Certificato di Collaudo tecnico funzionale, redatto in data 10/01/2020 dal Collaudatore Ing. Fabio Andreaus), compresa documentazione fotografica delle opere come realizzate;

VISTA la documentazione integrativa presentata dal gestore per via telematica tramite Portale IPPC-AIA in data 06/11/2020 (ns. PG/2020/160546), a riscontro della richiesta di integrazioni avanzata ai fini istruttori da ARPAE SAC (ora SAE) di Ravenna con nota ns. PG/2020/142966 del 06/10/2020 anche sulla base di quanto manifestato in data 16/09/2020 dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna (ns. PG/2020/132832);

RICHIAMATO in particolare l'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi per cui la procedura di chiusura di una discarica è avviata anche nei casi in cui il gestore richiede e ottiene apposita autorizzazione. La discarica è considerata definitivamente chiusa solo dopo l'esecuzione di un'ispezione finale sul sito da parte dell'Autorità Competente, avendo valutato tutte le relazioni annuali descrittive delle attività di sorveglianza e controllo della discarica svolte dal gestore, e comunicato l'approvazione della chiusura;

RICHIAMATA inoltre la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1091 del 24/07/2017* recante criteri per la procedura di chiusura delle discariche di cui all'art.12 del D.Lgs n. 36/2003 e per la sorveglianza, il monitoraggio e il controllo in seguito alla cessazione dei conferimenti di rifiuti e alla copertura provvisoria;

CONSIDERATO che i rapporti relativi all'attività ispettiva IPPC svolta dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna presso l'installazione in oggetto, contenenti le valutazioni dei Report Annuali presentati dal gestore ai sensi del combinato disposto dall'art. 29-sexies, comma 6) del D.Lgs n.

152/2006 e smi e dall'art. 10, comma 2, lettera l) del D.Lgs n. 36/2003 e smi, non evidenziano situazioni di criticità ambientale, ferma restando la necessità di approfondimenti sulle acque sotterranee oggetto di specifica procedura attivata ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs n. 152/2006 e smi (ns. PG/2022/96574), in corso di istruttoria, per la verifica dell'eventuale condizione di potenziale contaminazione del sito;

ATTESA in termini progettuali e in relazione all'obiettivo finale di ripristino ambientale della discarica, l'adozione in fase di copertura superficiale finale di apposite tecniche di ingegneria naturalistica come le pareti Krainer per l'inserimento su tutti i lati del corpo discarica di macchie arboree e arbustive in corrispondenza delle scarpate, in attuazione alle prescrizioni impartite dal Comune di Lugo con il Permesso di Costruire prot.n. 5022 del 06/04/2011 per la sopraelevazione della discarica;

DATO ATTO che il certificato di collaudo e la documentazione presentata nell'ambito della procedura di chiusura ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi attestano la regolare realizzazione della copertura superficiale finale della discarica come da progetto approvato (compreso l'adeguamento dei relativi sistemi di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche, di estrazione del biogas e di drenaggio ed estrazione del percolato), fatta eccezione per:

- diverso posizionamento (per risolvere interferenze) della sottostazione Est del biogas, nell'ambito dei lavori di smontaggio e rimontaggio sul nuovo piano sommitale della discarica a seguito della copertura superficiale finale, che non incide su caratteristiche e funzionamento del sistema di estrazione del biogas;
- differente disposizione planimetrica (per risolvere interferenze) delle pareti Krainer, fermo restando lo sviluppo longitudinale complessivo;
- alcune variazioni di dettaglio apportate in corso d'opera e giustificate con relativa perizia di variante, ritenute migliorative rispetto al progetto approvato;

VISTA la condizione osservata in fase di collaudo dell'opera di copertura superficiale finale della discarica consistente nella riduzione della sezione idraulica del collettore principale di allontanamento delle acque meteoriche (fosso 4), per cui il gestore intende provvedere alla rimozione dell'esistente paratoia posta a valle del punto di scarico (S1/C), quale azione di adeguamento per risolvere tale restringimento individuato quale possibile causa di fenomeni esondativi, al manifestarsi di precipitazioni particolarmente intense;

DATO ATTO che nel certificato di collaudo veniva inoltre evidenziata al gestore l'opportunità di provvedere alla messa a dimora nei rinterri a tergo delle pareti Krainer di essenze vegetali sitospecifiche a rapido attecchimento;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (ns. PG/2020/52656 del 08/04/2020), accogliendo le osservazioni espresse in fase di collaudo dell'opera di copertura superficiale finale della discarica;

ACQUISITO in data 11/07/2025 (ns. PG/2025/125179) così come riformulato in data 12/11/2025 (ns. PG/2025/200852) il contributo istruttorio reso dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, a riscontro della richiesta di supporto tecnico avanzata da ARPAE SAC (ora SAE) di Ravenna con note ns. PG/2020/37226 del 06/03/2020 e ns. PG/2025/183723 del 16/10/2025, che, in merito alla chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi della discarica, non rileva motivi ostativi al passaggio alla fase di gestione post-operativa di tale discarica;

CONSIDERATO l'esito positivo dell'ispezione finale sul sito svolta in data 27/05/2026 ai sensi dell'art. 12, comma 3) del D.Lgs n. 36/2003 e smi da ARPAE SAE di Ravenna, in qualità di Autorità Competente, ai fini dell'approvazione della chiusura e avvio della gestione post-operativa della discarica in oggetto, come da verbale agli atti di questa Agenzia ns. PG/2026/160908.

Durante l'ispezione non sono stati rilevati motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di chiusura definitiva della discarica in oggetto, verificando la realizzazione della relativa copertura superficiale finale. In sede di sopralluogo è stata verificata inoltre la messa a dimora nei reinterri a tergo delle pareti Krainer di essenze vegetali sitospecifiche a rapido attecchimento;

DATO ATTO che il gestore ha provveduto all'aggiornamento nei dettagli esecutivi e operativi del Piano di Gestione Post-Operativa (PGPO) della discarica, acquisito agli atti nella revisione datata 13/10/2020 (ns. PG/2020/160546) nell'ambito della procedura di chiusura ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi, oggetto di valutazione in sede di aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA vigente;

RITENUTO pertanto accoglibile l'istanza presentata e, conseguentemente, opportuno approvare la chiusura definitiva della discarica in oggetto ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi, a far data dal rilascio del presente atto;

EVIDENZIATO che tale data segna la fine della gestione operativa di tale parte di discarica e l'inizio della fase di gestione post operativa, fissata in 30 anni in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 36/2003 e smi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per la gestione delle diverse parti di discarica, anche per la fase successiva alla loro chiusura, il gestore è tenuto a prestare le garanzie finanziarie conformemente a quanto disposto dall'art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e smi;

DATO ATTO che per la discarica in oggetto risultano prestate a favore di ARPAE le seguenti garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e smi:

- garanzia finanziaria per la gestione operativa, comprese le procedure di chiusura: fidejussione bancaria emessa da Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A. - Filiale di Milano in data 15/06/2011 con n. 464750 e successive Appendici, di importo pari a 96.493,63 € e scadenza al 26/04/2027 (pari a quella dell'AIA) maggiorata di 2 anni integrativi. L'ultima appendice (n. 4 del 16/05/2025) è stata accettata da ARPAE SAC (ora SAE) di Ravenna con ns. PG/2025/105130 del 11/06/2025;
- garanzia finanziaria per la gestione successiva alla chiusura (gestione post-operativa): fidejussione bancaria emessa da Unicredit SpA in data 02/02/2017 con n. 460011598619 e successive Appendici, di importo pari a 6.680.000,00 € e durata pari a 30 anni, articolata su piani quinquennali rinnovati ad ogni scadenza. L'ultima appendice del 22/05/2025 è stata accettata da ARPAE SAC (ora SAE) di Ravenna con ns. PG/2025/105110 del 11/06/2025;

e che le modalità di rinnovo e svincolo sono specificate nell'AIA;

DATO ATTO che nei confronti della sottoscritta e della Responsabile dell'Incarico di funzione "Autorizzazioni Complesse ed Energia" di ARPAE SAE di Ravenna non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e smi in riferimento al presente provvedimento;

Su proposta della Responsabile dell'Incarico di funzione "Autorizzazioni Complesse ed Energia", Ing. Chemeri Francesca, del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di accogliere l'istanza presentata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi da HERAmbiente SpA in data 25/02/2020 (ns. PG/2020/30933) finalizzata alla chiusura definitiva della discarica per rifiuti non pericolosi sita presso il Centro Integrato Rifiuti (denominato "Comparto CIR") in Comune di Lugo, località Voltana, Via Traversagno n. 30;
2. Di attestare la chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi della discarica per rifiuti non pericolosi in oggetto, a far data dal rilascio del presente atto;
3. Di formalizzare l'inizio della gestione post-operativa della discarica per rifiuti non pericolosi in oggetto, decorrente dalla data di rilascio del presente provvedimento che ne attesta la chiusura definitiva. Pertanto, dalla stessa data cessa la fase di gestione operativa di tale parte di discarica;
4. Di fissare la durata della fase di gestione post-operativa di tale parte di discarica in anni 30 dalla data di rilascio del presente provvedimento che ne attesta la chiusura definitiva;
5. Di dare atto che in relazione al passaggio alla fase di gestione post-operativa della discarica, con successiva determinazione si provvederà all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 1453 del 26/04/2011 e smi che autorizza la gestione della discarica per rifiuti non pericolosi in oggetto. Il presente provvedimento che attesta la chiusura definitiva della discarica in oggetto dovrà essere conservato unitamente all'AIA vigente ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
6. Di precisare che, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi, l'esito dell'ispezione finale sul sito svolta da ARPAE SAE di Ravenna in data 27/05/2026 non comporta, in alcun caso, una minore responsabilità per il gestore relativamente alle condizioni stabilite dall'AIA vigente;
7. Di precisare altresì che ARPAE esercita il controllo del rispetto delle condizioni di AIA in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 29-decies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
8. Di trasmettere il presente atto al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Lugo, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
9. Di rendere noto che:
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di ARPAE;
 - il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
 - ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale di ARPAE, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ravenna - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.